

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO PACCHIANI

Comune di Bressana Bottarone

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 02 del 18/03/2026

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025

Ricevuta la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025" e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- i responsabili dei servizi/settori dell'Ente hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore (Ufficio di ragioneria e/o Ufficio bilancio e/o Programmazione e Gestione Finanziaria), dichiarando di aver verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei /responsabili dei servizi/settori, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di*

riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».

- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- Allegato 1: residui passivi;
- Allegato 2: variazioni (uscita): elenco sintetico dell'anno 2025 tipo operazione: impegni
- Allegato 3: variazione esigibilità parte corrente elenco operazioni;
- Allegato 4: variazione esigibilità parte corrente
- Allegato 5: variazione esigibilità parte corrente;
- Allegato 6: totali variazione esigibilità parte corrente;
- allegato 7: variazione esigibilità parte investimenti elenco operazioni.;
- Allegato 8: variazione esigibilità parte investimenti;
- Allegato 9: variazione esigibilità parte investimenti;
- Allegato 10: totali variazione esigibilità investimenti;
- Allegato 11: riepilogo residui passivi per titolo e per anno;
- Allegato 12: variazioni (entrata): elenco sintetico dell'anno 2025 tipo operazione: accertamenti
- Allegato 13: riepilogo residui attivi per titolo e per anno;
- Allegato 14: residui attivi.

Esaminata

la proposta di riaccertamento e le risultanze della documentazione allegata.

Esaminati

in particolare modo i residui attivi conservati risultano essere pari a euro 3.172.047,26 ed i residui passivi conservati pari ad euro 738.536,84.

Ricordato che

- possono essere conservate fra i residui attivi le somme con anzianità inferiore a 3 anni, con anzianità inferiore a 5 anni a seguito di una attenta analisi circa le ragioni del mantenimento mentre devono essere stralciati ed inseriti nel conto del patrimonio i residui attivi vetusti con anzianità superiore ai 5 anni.

- i residui passivi devono essere smaltiti anche in considerazione della normativa relativa ai tempi di pagamento dei debiti commerciali che si ricorda prescrive che i debiti devono essere pagati entro 30 giorni.

Presenza visione

delle reimputazioni delle spese e delle entrate dei capitoli relativi ai progetti PNRR relativamente ai quali si suggerisce di prestare la massima attenzione nella corretta programmazione nonché successiva esecuzione.

Visti

- il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;

CONCLUSIONE

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **esprime parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta comunale inerente il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2025.

Scanzorosciate lì 18 Marzo 2026

L'Organo di Revisione

DOTT. FABIO PACCHIANI